

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

LEGGE 15 novembre 1996, n. 579

Conversione con modificazione del D.L. 13 settembre 1996, n. 479, recante «Provvedimenti urgenti per il personale dell'Amministrazione Penitenziaria, per il servizio di traduzione dei detenuti e per l'accelerazione delle modalità di conclusione degli appalti.....»

La legge 579/96 ha autorizzato una spesa di L.27.000 milioni per ciascuno degli anni 1996, 1997, 1998, per la realizzazione delle opere finalizzate alla predisposizione negli istituti penitenziari delle strutture e dei servizi necessari al ricovero degli automerzi adibiti alla traduzione dei detenuti e all'alloggiamento del relativo personale (art.2 d.l. 479/96) la suddetta somma è iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici. Questa Amministrazione è tenuta ad assicurare esclusivamente, il supporto tecnico nell'attività di progettazione ed esecuzione delle opere.

Sono in corso le pratiche per la realizzazione degli interventi previsti come di seguito specificato:

C.C. La Spezia: realizzazione caserma agenti n.100 posti con autorimessa.
Prossimo appalto L.8.000.000.000

C.C. Genova Pontedecimo: ristrutturazione manufatto da destinare a caserma.
Progetto esecutivo in corso di redazione L.3.000.000.000

Scuola di Parma: realizzazione caserma agenti per n.100 posti.
Prossimo appalto dei lavori L.7.000.000.000

C.C. Torino "Le Vallette": realizzazione caserma agenti per n.300 posti con mensa, cucina e autorimessa.
Progetto esecutivo in via di ultimazione L.15.000.000.000

C.R. Milano "Opera": realizzazione caserma agenti per n.300 posti.
Progetto esecutivo in via di ultimazione L.9.000.000.000

C.C. Roma "Rebibbia": realizzazione caserma agenti per n.100 posti, autorimessa e autofficina.
Progetto in corso di redazione L.10.000.000.000

C.C. Palermo "Pagliarelli": realizzazione caserma agenti per n.100 posti, ufficio traduzioni, autoparco.
Progetto in corso di redazione L.8.000.000.000

C.C. Padova: realizzazione caserma agenti per n.150 posti e ufficio traduzioni.
Progetto in corso di redazione L.6.500.000.000

C.C. Bergamo: realizzazione caserma agenti per n.150 posti e autorimessa.
Progetto in corso di redazione L.8.500.000.000

C.C. Pisa: realizzazione caserma agenti per n.50 posti.
Progetto in corso di redazione L.3.000.000.000

Legge 15 novembre 1993, n.458
«Interventi urgenti per il sistema informativo, per le attrezzature, e per i servizi dell'Amministrazione Giudiziaria»

La legge 458/93 si proponeva come obiettivo la prosecuzione degli interventi già previsti dal D.L. 31 luglio 1987 n.320, convertito nella Legge 3 ottobre 1987 n.401, e in tal senso, le modalità già previste dal D.L. 26 marzo 1990 n.64, convertito dalla Legge 25 maggio 1990 n.24, tendenti a semplificare le procedure contrattuali per la realizzazione di interventi di varia natura.

Le spese autorizzate sono state quindi finalizzate da un lato alla ristrutturazione e all'ammodernamento delle strutture edilizie, dall'altro al potenziamento del sistema informativo ed all'acquisizione dei beni strumentali: ciò sia in relazione alle accresciute esigenze derivate dal nuovo processo penale sia in relazione alle necessità di dare piena attuazione alla legge istitutiva del Giudice di Pace.

I fondi confluiti sui capitoli 7001, 7003, 7010 e 7013 sono stati completamente utilizzati.

Legge 23 dicembre 1996, n.663 (Fin.1997)

La legge ha autorizzato per il triennio 1997/1998/1999 una spesa complessiva di L.426.868 milioni di lire (all. C), per il completamento di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, di cui alle autorizzazioni concesse con le leggi 41 e 910 del 1986. Lo stanziamento disponibile concesso per l'anno 1997 è risultato di lire 128.518 milioni.

Con il decreto interministeriale del 28 luglio 1997 "Variante al programma di edilizia penitenziaria" (all.1 edil) veniva rimodulato il programma degli interventi al fine di garantire l'esecuzione di opere ritenute fra le più urgenti.

Per quanto concerne lo stato di attuazione a tutto il 1997 si rimanda a quanto sarà illustrato da competente Dicastero dei LL.PP., il cui finanziamento ricade nello stato di previsione che lo riguarda.

Nuove Leggi pluriennali promulgate a decorrere dal 1° settembre 1997.

Dopo il 1° settembre 1997 è stata promulgata la legge 30 dicembre 1997, n.458 "Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della giustizia".

Riguardo al finanziamento della stessa per il triennio 1997 - 1999, le disponibilità relative all'anno 1997 sono state accreditate nel corrente esercizio, pertanto, si potrà relazionare sull'utilizzo delle somme a consuntivo della gestione 1998.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

LEGGE 28 MARZO 1991, N.117 - ARTT. 1 E 2

Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari, nonché ad alloggi per il personale.

La Legge 117/91 ha finanziato, per sei anni decorrenti dal 1990, il capitolo di bilancio 7501 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri, sul quale gravano le spese per l'acquisto e relativi oneri accessori, la ristrutturazione, costruzione e relative spese connesse di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze Diplomatiche ed Uffici Consolari, nonché ad alloggi per il personale.

Il capitolo 7501 è gestito dall'Ufficio IX della Direzione Generale del Personale e dell'Amministrazione del Ministero degli Affari Esteri.

Con le leggi di bilancio successive, l'importo globale di 100 miliardi, stanziato dalle Legge 117/91, è stato distribuito su sette esercizi finanziari, fino al 1997 compreso, in luogo dei sei originariamente previsti.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1995 è stato stipulato il contratto d'appalto per la costruzione della nuova Cancelleria diplomatica a Washington, con un impegno di spesa di Lit. 32.080.000.000 così ripartito:

es.fin. 1995 Lit. 6.408.000.000

es.fin. 1996 Lit. 19.200.000.000

es.fin. 1997 Lit. 6.472.000.000.

Durante l'esercizio finanziario 1996 sono stati stipulati atti aggiuntivi al contratto principale con l'impresa appaltatrice Beacon/Dioguardi per un ulteriore impegno di spesa di Lit. 1.917.804.620.

Durante l'esercizio finanziario 1997 oltre al suddetto importo sono stati stipulati atti aggiuntivi per ulteriori Lit. 4.408.680.000.

Sono poi state impegnate le somme relative ai seguenti appalti aggiudicati a seguito di gare pubbliche:

Lit. 1.134.000.000 - Sarajevo (acquisto immobile per la Cancelleria Diplomatica)

Lit. 1.510.400.000 - Kiev (acquisto immobile per nuova sede Ambasciata)

Lit. 511.752.600 - Sarajevo (lavori ristrutturazione Ambasciata)

Lit. 247.380.000 - Lugano (lavori di ristrutturazione Ufficio Consolare)

Lit. 1.314.890.000 - Tirana (lavori ampliamento Cancelleria Diplomatica)

Lit. 391.988.790 - Abuja (Progetto di massima sede Ambasciate europee — quota stato italiano)

Lit. 1.280.000.000 - San José de Costarica (acquisto nuova Residenza Ambasciatore tramite permuta)

Inoltre, con lodo arbitrale questa Amministrazione è stata condannata a pagare la somma di Lit. 3.007.947.680 per la definizione delle controversie relative ai contratti stipulati con l'Impresa Lattanzi per la ristrutturazione delle sedi di New York e Tirana

Sono state naturalmente impegnate anche spese per interventi minori e per oneri accessori.

Globalmente gli impegni di spesa assunti nell'esercizio finanziario 1997 sono stati pari a Lit. 23.184.510.657.

Per il rifinanziamento del capitolo alla scadenza della Legge 117/91, è stato proposto uno schema di disegno di legge che finanzia per altri cinque anni, senza slittamenti, con almeno 30 miliardi annui, il programma di ristrutturazioni ed acquisti di questa Amministrazione.

Tenuto conto della vastità ed importanza del patrimonio immobiliare dello Stato italiano all'estero, infatti, si ritiene una simile previsione appena sufficiente a mantenere decorosamente tale patrimonio.

Inoltre, l'Amministrazione degli Affari Esteri sta varando un programma di acquisti di nuove sedi per gli uffici all'estero attualmente in affitto, assumendo come parametri per la definizione di una scala di priorità la stabilità politica dei Paesi, il progetto di razionalizzazione degli uffici all'estero e l'onerosità degli attuali canoni di locazione.

Tale programma verrà realizzato con la nuova Legge di finanziamento del capitolo di bilancio 7501, su cui graveranno i relativi costi e con le alienazioni di immobili demaniali all'estero non più utilizzabili per fini istituzionali, i cui ricavi, ai sensi della Legge 34/79, vengono imputati in entrata al predetto capitolo.

Cap. 8001/97

**(Acquisto, costruzione o ristrutturazione di immobili da destinare a sedi di
Istituti di Cultura e di Scuole italiane all'estero)**

Impegni

Sede	Versamento	
Edimburgo	8.821.300	Spese relative al contratto dei lavori dell'Istituto di Cultura, risolto con D.M. n. 5320 del 15.12.97
Mosca	2.000.000.000	Acquisto sede per l'Istituto Italiano di Cultura
Atene	378.000.000	Convenzione per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi per il restauro dell'Istituto Italiano di Cultura
Praga	453.720.000	Lavori di ristrutturazione della ex-Cappella dell'Istituto di Cultura, da adibirsi a salapolifunzionale
Praga	137.250.300	Lavori di restauro dei dipinti e degli affreschi della volta della ex-Cappella dell'Istituto di Cultura
Città del Messico	1.023.191.000	Lavori di ristrutturazione dell'Istituto di Cultura
Totale	4.000.982.580	

Economie

Economia di bilancio per effetto della risoluzione del contratto
delle opere di consolidamento dell'Istituto di Cultura di
Edimburgo Lit. 349.499.406

Residui di stanziamento

Residui di stanziamento, conservati per il 1998 Lit. 1.850.015.480

Pagamenti

Atene	Revisione dei prezzi dei lavori aggiuntivi al primo lotto dell'Istituto di Cultura	248.937.565
Beirut	Acquisto sede dell'istituto di Cultura	595.840.000
Atene	Direzione dei lavori	48.995.100
Praga	Progetti definitivo ed esecutivo per i lavori dell'Istituto di Cultura	197.800.000
Totale		1.091.572.665

MINISTERO DELL'INTERNO

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

INTERNO**INDICE DELLE LEGGI**

Legge	28	febbraio	1992,	n.	217
“	28	ottobre	1994,	n.	596
“	8	agosto	1995	n.	341
“	29	luglio	1996,	n.	401

In relazione alla nota del 6 luglio 1998 n.3/709, si trasmettono, per la parte di competenza di questo Ministero, i dati delle leggi pluriennali di spesa per il 1997, corredati delle relazioni concernenti l'aspetto contabile dello stato di attuazione delle stesse relativi ai capitoli 1603, 7232, 7237, 7401 e 7402.

Si fa presente che gli oneri discendenti dalla legge n.120/87 (capitolo 1580) sono cessati nell'anno 1990, quelli discendenti dalla legge n.596/94 (cap.7234) sono cessati nel 1995 mentre il cap.3167 funziona esclusivamente per la riscrizione dei residui parenti e, peraltro, nel 1997, lo stesso non risulta iscritto nello stato di previsione della spesa di questo Ministero.

Per quanto concerne il cap.4296 l'assegnazione di f.1.200.000.000 indicata nel bozzone trasmesso in stralcio da codesta Segreteria Generale, è stata disposta nell'esercizio finanziario 1996 per realizzare i provvedimenti urgenti di cui all'art.4 del D.L. 6/2/96, n.44, recante interventi straordinari per la ricostruzione del teatro "La Fenice" di Venezia, nonché per l'evento disastroso verificatosi a Napoli-Secondigliano.

L'autorizzazione della spesa contenuta nel citato decreto legge, convertito dalla legge 29/7/96, n.401, non avendo carattere pluriennale, ha interessato lo stato di previsione di questo Ministero esclusivamente nell'anno 1996 e, sempre nel medesimo esercizio, è stato sostenuto il relativo onere.

Infatti, con decreto ministeriale n.403/SC.26 del 28/3/96, il Direttore Generale dei Servizi Civili ha disposto l'assegnazione della somma di f.1.200 milioni al Prefetto di Napoli per attuare gli interventi assistenziali a favore delle persone danneggiate dall'evento sopra indicato.

Ciò premesso, si comunica che il cap.4296 non è interessato alla rilevazione richiesta posto che la relativa situazione contabile risulta chiusa e rendicontata nell'esercizio 1996.

LEGGE 28 FEBBRAIO 1992, N.217 DI CONVERSIONE, CON MODIFICAZIONE DEL
DECRETO-LEGGE 18 GENNAIO 1992, N.9

Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di Polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di Polizia.

La legge 28 febbraio, n.217 è articolata in tre capi: il primo recante disposizioni relative all'aumento degli organici del personale appartenente alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri ed al Corpo della Guardia di Finanza; il secondo concernente le modalità di determinazione ed attuazione di un programma pluriennale di interventi, finalizzato all'acquisizione di opere, infrastrutture, impianti, mezzi tecnico-logistici con cui attrezzare le tre Forze di Polizia; il terzo riguardante l'aumento degli organici ed il potenziamento delle risorse tecnico logistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In merito al capo secondo, si fa presente che con l'art.8 il Ministro dell'Interno, nel quadro del coordinamento e delle pianificazioni previsti dall'art.6 della legge 1° aprile 1981, n.121, sentito il comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica di cui all'art.18 della stessa legge, predispone un programma pluriennale straordinario di interventi per il triennio 1992 - 1994, al fine di acquisire opere, infrastrutture ed impianti e mezzi tecnico-logistici, comprese le attrezzature di sicurezza, necessari allo sviluppo e all'ammodernamento delle strutture e delle dotazioni della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Per tali finalità la legge 217/92 autorizza limiti di impegno quindicennali di lire 100 miliardi per ciascuno degli anni 1992, 1993 e 1994 nonché per l'attuazione di un piano di potenziamento delle dotazioni tecnico e logistiche per le esigenze delle sezioni di Polizia Giudiziaria, ad integrazione di quanto previsto dall'art.14 del decreto legge 4 ottobre 1990, n.276, convertito con modificazioni dalla legge 30 novembre 1990, n.359.

Presso il Ministero dell'Interno è istituita una commissione avente il compito di formulare pareri sullo schema di programma di cui all'art.8, sul suo coordinamento e integrazione interforze e, nella fase di attuazione del programma, su ciascuna fornitura e progetto.

Per gli atti relativi alle procedure contrattuali costituenti l'attuazione del più volte citato programma di sviluppo e ammodernamento, è prevista la deroga all'obbligo dei preventivi pareri ed alle norme vigenti, secondo quanto già stabilito a suo tempo, per interventi di analoga natura, dalla legge n.521 del 1988.

Per quanto concerne la provvista di strutture immobiliari è previsto che il Ministro del Tesoro di concerto con il Ministro del Lavoro e su proposta del Ministro dell'Interno, determini con proprio decreto piani di investimento dei fondi patrimoniali degli Istituti di previdenza e degli enti gestori di forme obbligatorie di assistenza e previdenza, finalizzati all'acquisto sia di fabbricati ultimati sia di aree edificabili, anche se prive del relativo progetto edificativo. Si stabilisce, inoltre, che i manufatti immobiliari in tal modo acquisiti o realizzati vengano concessi in locazione alle amministrazioni destinatarie in base al programma di cui all'art.8.

In attuazione della cennata normativa, con decreto ministeriale n.192157 del 1° dicembre 1992, registrato alla Corte dei conti in data 18 dicembre 1992, Reg.40 Tesoro - foglio n.2, sono stati istituiti nello stato di previsione di questo Ministero, per l'anno finanziario 1992, i capitoli 7401 "Spese per l'acquisizione di opere, infrastrutture ecc." con una dotazione di 80 miliardi e 7402 "Spese per l'attuazione di un piano di potenziamento ecc." con una dotazione di 20 miliardi.

Per quanto concerne lo stato di attuazione del programma pluriennale di interventi si forniscono i seguenti elementi:

Cap. 7401 - "Spese per l'acquisizione di opere, infrastrutture ed impianti e mezzi tecnici e logistici ecc."

Stanziamento di L.260 miliardi sul quale sono stati assunti i seguenti impegni:

	STANZIAMENTO	IMPEGNI ASSUNTI
- Arma dei Carabinieri	L.95.680.000.000	L.29.439.977.454
- Guardia di Finanza	L.47.840.000.000	L.23.792.931.998
- P.S. settore accasermamento	L.38.017.803.058	L.13.513.803.058
- P.S. settore motorizzazione	L.25.023.996.942	L.22.771.148.392
- P.S. settore impianti tecnici	L.32.638.200.000	L.32.628.614.946
- Vigili del Fuoco	L.20.800.000.000	L.15.987.165.189

Gli impegni assunti durante l'esercizio 1997, come sopra riportato, relativi ai limiti di impegno degli esercizi 92, 94, e 95, sono stati pari a complessive L.138.133.641.037, mentre quelli da assumere pari a 121.866.358.963 sono stati conservati in bilancio tra i residui di stanziamento ai sensi dell'art.36 della legge di contabilità generale dello Stato nonché della legge n.644/94 che consente di utilizzare gli stanziamenti nei cinque anni successivi alla loro iscrizione in bilancio.

Dell'anzidetta somma di L.138.133.641.037 sono state pagate L.55.690.615.720 e sono rimaste da pagare L.82.443.025.317 le quali si riferiscono a contratti di acquisto di immobili, apparecchiature elettroniche, reti radio forniture centrali telefoniche, computers sistemi telematici, acquisto auto, natanti e veicoli vari.

Capitolo 7402 "Spese per l'attuazione di un piano di potenziamento delle dotazioni tecniche e logistiche per le esigenze delle Sezioni di Polizia Giudiziaria".

Stanziamento di L.40.000.000.000 sul quale sono stati assunti i seguenti impegni:

	STANZIAMENTO	IMPEGNI ASSUNTI
- Arma dei Carabinieri	L.16.000.000.000	L. =
- Guardia di Finanza	L. 8.000.000.000	L. =
- Polizia di Stato	L.16.000.000.000	L.10.545.094.080

Gli impegni assunti nell'esercizio 1997 relativi al limite d'impegno dell'esercizio 1992 sono stati pari a L.10.545.094.080 mentre quelli da assumere pari a L.29.454.905.920 sono stati conservati tra i residui di stanziamento come per il capitolo 7401.

La somma di L.10.545.094.080 rimasta da pagare, si riferisce a contratti per spese di forniture di automezzi, apparecchiature tecniche e informatiche.

E' previsto, inoltre - ricorrendo agli specifici accantonamenti di parte capitale iscritti nella legge finanziaria per il 1998 - il rifinanziamento e l'aggiornamento della legge in esame volta a conseguire l'integrale utilizzazione delle risorse finanziarie previste nella medesima, in quanto allo stato attuale, per effetto della legge n.644/94 risulta possibile impegnare le disponibilità, solo, entro i 5 anni successivi a quello della loro iscrizione in bilancio.

Il progetto di disegno di legge, attualmente in fase di preliminare concertazione con il Dicastero del Tesoro, del Bilancio ecc., consentirebbe di perfezionare le modalità di utilizzazione delle disponibilità finanziarie della più volte citata legge 217/92 anche mediante la successione di più contratti di mutuo o di leasing di durata inferiore (nel limite globale dei 15 anni) e la revisione delle finalizzazioni con particolare riguardo al completamento delle opere urgenti, alle ristrutturazioni e ai lavori urgenti derivanti dall'applicazione del decreto legislativo n.626/94 (sicurezza sul luogo del lavoro). La possibilità di impegnare per le esigenze interforze le risorse non utilizzate per le esigenze delle Sezioni di Polizia Giudiziaria.

DECRETO LEGGE 27 AGOSTO 1994, N. 515, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 28 OTTOBRE 1994, N. 596.

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale.

L'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 27 agosto 1994, n. 515, convertito con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 1994, n. 596, ha stabilito che a decorrere dal 1 gennaio 1994, il fondo per lo sviluppo degli investimenti è maggiorato di lire 125.000 milioni per l'attivazione delle procedure di risanamento previste dall'articolo 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66. Per l'anno 1997 detto fondo è stato maggiorato a lire 200.000 milioni per le procedure di risanamento ulteriormente attivate rispetto a quelle definitive.

Si fa presente che, mentre i mutui di nuova costituzione sono acquisiti da questo Ministero l'anno successivo alla loro concessione, i mutui per il risanamento finanziario concessi dalla Cassa depositi e prestiti per effetto delle disposizioni previste dal Capo VII del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 e successive modifiche, sono acquisiti solo dopo il deposito del piano di rilevazione dei debiti da parte degli organi straordinari di liquidazione nominati presso gli enti dissestati.

La differenza tra il fondo stanziato e le somme erogate è dovuta alla mancata presentazione dei piani di rilevazione dei debiti da parte degli organi straordinari di liquidazione insediati presso i comuni di notevole consistenza demografica.